

## **Siglato importante accordo in Lombardia che riequilibra e valorizza il personale applicato in attività SP ed incrementa l'organico degli Uffici Postali**

***Consolidata l'occupazione anche attraverso la trasformazione a tempo pieno di 95 part-time verticali e valorizzando le capacità professionali con 120 risorse che saranno avviate in attività di Sportelleria ed in quelle Commerciali.***

Terminata la prima fase di riorganizzazione in ambito Servizi Postali della Lombardia, e dopo aver preso atto dell'attuale consistenza degli organici nelle province e nei singoli Centri conseguenti alle prime iniziative di riequilibrio del personale, è stata condivisa la necessità di individuare ulteriori processi di gestione delle carenze/eccedenze, dei reimpieghi e/o riqualificazioni del personale in altri ambiti organizzativi, anche mediante processi di valorizzazione professionale.

L'accordo unitario siglato l'8 novembre in Lombardia, in un contesto di generale enorme difficoltà nel mondo del lavoro, rappresenta un importante e positivo passo in avanti nelle relazioni industriali in sede regionale, in quanto individua innovative e ragionevoli soluzioni ai problemi di contrazione dei volumi al recapito della corrispondenza che potevano determinare pesanti ricadute sui livelli occupazionali.

**Grazie all'accordo nazionale del 28 febbraio ed a quello regionale del 12 aprile 2013 (non unitari) è stato possibile realizzare questo importante accordo che rappresenta una prima fase di misure e contenuti che vedranno una verifica ed una riapertura del confronto con l'azienda a Febbraio 2014.**

Sono stati individuati i meccanismi di riequilibrio del personale:

- *partendo dalla volontarietà ad esodi incentivati ed alla volontarietà di trasformazioni da full-time in part-time con garanzia della permanenza nell'attuale sede di lavoro;*
- *privilegiando la volontarietà dei trasferimenti dai Centri eccedenti in quelli carenti, con graduatorie certe e pubblicamente verificabili;*
- *prevedendo dei passaggi di personale (120 unità), a domanda e previa verifica delle capacità attitudinali, dai Centri di Recapito alle attività di Sportelleria e Commerciali degli Uffici Postali;*
- *trasformando in full-time il rapporto di lavoro di 90 persone part-time verticale in ambito SP;*
- *introducendo anche il principio, pur con numeri al momento esigui, della trasformazione in full time di 5 unità part-time verticale in ambito MP;*
- *valorizzando la figura degli ASI con possibilità di avvio ad una diversificazione professionale verso ruoli di maggiore responsabilità.*

In sintesi, il percorso individuato e condiviso con l'azienda, vede le ulteriori eccedenze rivenienti dopo la prima fase di riorganizzazione dei Servizi Postali, gestite modulando l'applicazione degli strumenti previsti dall'accordo nazionale sulla riorganizzazione SP del 28 febbraio 2013 con:

- 1) *Esodi Volontari Incentivati;*
- 2) *Trasformazioni da full-time in part-time;*
- 3) *Mobilità Volontaria provinciale/regionale (in situazioni di ulteriori eccedenze)*
- 4) *Trasformazione da part-time verticale in full-time (per consentire valorizzazioni del personale);*
- 5) *Sportellizzazioni e inserimenti nelle attività commerciali di MP;*
- 6) *Ulteriori domande di mobilità volontaria da Centri ancora eccedenti a Centri Carenti;*
- 7) *Mobilità collettiva provinciale e regionale in SP (in caso del permanere di residue eccedenze).*